

La serata di Coppe in Europa

Van Basten cade in area, i rossoneri invocheranno il rigore, ma l'arbitro non fischia; in molte occasioni i giocatori milanesi hanno protestato per il gioco duro dei belgi



Berlusconi «Quel prato il solito scandalo»

MILANO Il grido di vittoria è rimasto strozzato in gola. Quel tiro di Evani, respinto sulla linea dai giocatori del Bruges...

Novanta minuti all'attacco rischiando il perfido contropiede belga Chilometri percorsi su di un campo infame tra zolle e buche come crateri

Mercoledì, la fatica

MILAN-BRUGES 0-0

MILAN: Pazzagli 6,5; Tassotti 6, Maldini 6; Gaudenzi 6 (46' Ancelotti 5,5), Costacurta 6,5, Baresi 6,5; Donadoni 5,5, Rijkaard 6 (68' Messaro 6), Van Basten 6,5, Gullit 6, Evani 5 (12 Rossi, 13 Nava, 15 Simone).

DARIO CECCARELLI

MILANO. Brutta partenza per il Milan. Zero a zero a San Siro non è un buon passaporto per la qualificazione.

tutto da Massaro, ha colpito una traversa. Comunque, nulla è perduto: in Belgio le parti si rovescieranno e toccherà al Bruges scoprirsi per prendere in mano il pallino del gioco.

Donadoni illumina poco la serata. Il Milan spinge ma senza grande intensità. È il Milan degli ultimi tempi: ordinato, potente, ma senza le folate di strutturali dell'anno scorso.

Follie al San Paolo: il pareggio salva i partenopei che dopo aver sciupato occasioni d'oro vengono graziati nel finale da una sconfitta-beffa

Bigon come Vasco vuole una vita spericolata

Marcia indietro Il ritorno si gioca a Mosca

NAPOLI. Marcia indietro per quel che riguarda l'incontro di ritorno: si giocherà a Mosca, e non a Brema o Napoli, il 7 o il 6 novembre.

glierati. Pali e traverse ci hanno negato il piacere del gol. Poi negli ultimi minuti avremmo potuto essere addirittura battuti.

NAPOLI-SPARTAK 0-0

NAPOLI: Galli 6, Ferrara 6,5, Francini 6; Crippa 4,5 (70' Mauro s.v.), Alemo 6,5, Baroni 6; Venturin 6, De Napoli 6,5, Silenzi 4, Maradona 6, Innocenti 6,5, (78' Zola s.v.).

RONALDO PERGOLINI

NAPOLI. Maradona, Mosca non l'aveva ancora vista. La vedrà il prossimo 7 novembre ma per il Napoli non sarà una trasferta turistica: perché lo Spartak è andato vicino al colpaccio già ieri sera al San Paolo.

COPPA CAMPIONI

Table with columns: OTTAVI, And., Rit. Rows include Dynamo Dresda, Stella Rossa Belgrado, Dinamo Bucarest, Real Madrid, Bayern Monaco, Lech Poznan, NAPOLI (Ita)-Spartak Mosca (Urss).

che colpisce beffardamente il palo. Il Napoli ci dà sotto, anche se a testa bassa. Ma lo Spartak non si limita a guardare e Mostovoi e Shmarov, mente e braccio dei biancorossi, sono sempre pronti a costruire paurosi contropiede.

Raffica bianconera: Casiraghi fa centro due volte, poi Baggio e Schillaci su rigore Allegro pic-nic sul Prater viennese con super porzione di gol per Maifredi

AUSTRIA VIENNA-JUVE 0-4

AUSTRIA VIENNA: Wohlfarth 6; Almer 5 (74' Sekeriloglu sv), Pfeiffer 5; Pleva 5,5, Zeak 6, Hoermann 6; Frind 5, Milewaki 4 (64' Fogel 6), Prosenik 5, Stogger 6, Hasenhuttl 5 (12 Fischer, 14 Schneider, 18 Nasit).

DAL NOSTRO INVIATO

PAOLO CAPRIO

VIENNA. La Juve con i suoi grandi campioni non ha scatenato le fantasie pallonare del viennese. Sugli spalti del mitico Prater soltanto pochi italiani. Il grande pubblico è rimasto a casa, attratto più dalla diretta televisiva, che dalla gelida tramontana (tre gradi sopra zero) serale.

COPPA COPPE

Table with columns: OTTAVI, And., Rit. Rows include Dynamo Kiev, Manchester United, Olympiakos Pireo, Fram Reykjavik, Montpellier, Liegi, Aberdeen, Austria Vienna.

DAL NOSTRO INVIATO

WALTER GUAGNELI

blussazione ad una spalla: ma, grazie all'intervento del dottor Bosco che la «riduceva» prontamente, l'attaccante poteva tornare in campo. Neppure l'infortunio fermava «SuperCasiraghi» che, incurante della menomazione, si scatenava. Una prima volta al 29'. Servito da Fortunato scagliava dal limite una gran botta che lasciava di stuco il povero Wohlfahrt. Ed era anche il primo linea in porta dei bianconeri. Un segnale inequivocabile. Per questa occasione alla signora fortuna piace il bianconero. Esulta il tifo bianconero, controllato a vista dai severi poliziotti austriaci, dopo alcune mascalzate pomeridiane a Steffensstrasse. La riprova qualifica secondo prima della fine del primo tempo. Rimessa la-

Gol doriano di Katanec nell'arena greca: tifosi scatenati, match falsato Stadio selvaggio con tiro a segno Cerezo colpito e ferito alla testa

OLYMPIAKOS-SAMPDORIA 0-1

OLYMPIAKOS: Tsalikidis 6; Pachaturlidis 6; Karataidis 6; Mavromatis 6, Christodulos 5,5, Tsaluchidis 6, Tsalantakis 5 (dal 71' Kadjudis 6); Kofidis 6, Anastopoulos 6, Savvidis 6, Mitrapoulos 5 (12 Nentifidis, 13 Gozias, 14 Mustakidias, 15 Randos, 16 Kadjudis).

DAL NOSTRO INVIATO

WALTER GUAGNELI

ATENE. Missione compiuta per la Sampdoria che esce vincente dal Pireo grazie ad un gol di Katanec. Ma nell'infuocato stadio Karaiskaki si è sfiorato in драма. Dunque la cronaca sportiva anche qui ad Atene deve lasciare ancora una volta il passo ai resoconti di provocazioni e violenze. Dieci anni dopo gli incidenti scoppiati tra i tifosi dell'Olympiakos e l'Aek che costarono la vita, dopo un derby infuocato, a ben 31 persone.

piena forma dagli spogliatoi. La Samp non farà comunque reclamo. Nel proseguo della partita i sostenitori dell'Olympiakos, hanno lanciato oggetti di ogni genere in campo. Sintro una striscione che si ergeva minacciosamente sui distinti e rivolto agli italiani: «Vi succhieremo il sangue». Le provocazioni verbali ovviamente hanno caratterizzato tutta la partita, ma almeno quelle non fanno male. 1.400 tifosi doriani presenti sugli spalti hanno dovuto attendere oltre un'ora dopo la fine del match, prima di poter uscire dallo stadio. Gli oltre 2.500 poliziotti impegnati fin dal mattino, hanno dovuto fare gli straordinari fino a mezzanotte, per frenare i progetti minacciosi degli ultras greci.